



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/13 DEL 22.2.2005

Oggetto: Proroga per l'anno 2005 di concessioni di autolinee ordinarie annuali. Deliberazione G.R. n. 2/16 del 25 gennaio 2005. Deliberazione G.R. n. 52/27 del 15 dicembre 2004 punto 2 lettera d).

L'Assessore dei Trasporti informa la Giunta che, in esecuzione di quanto stabilito dalla delibera 52/27 del 15 dicembre 2004, gli Uffici hanno proceduto alle verifiche di cui al punto 4 del dispositivo.

L'Assessore ricorda alla Giunta che le verifiche in questione riguardavano:

1. le sovrapposizioni, parallelismi e duplicazione dei servizi svolti da ARST, FMS, FDS e – per le tratte competitive con i servizi su gomma in termini di tempo di viaggio - con i servizi ferroviari svolti da TRENITALIA e FDS
2. le controdeduzioni presentate dalle Aziende private secondo quanto previsto dalla legge 40/90 in ordine alla non prorogabilità per l'anno 2005 delle linee con frequentazione media inferiore a 9 pax/bus.

Le analisi svolte nelle verifiche hanno consentito di accertare quanti vettori, con quale frequenza e con quale finalità uniscono l'origine e la destinazione di ogni linea, al fine di valutare che le esigenze di mobilità, che sembrerebbero giustificare l'esistenza della singola linea, non possano essere soddisfatte con una rimodulazione in termini di frequenza o integrazione del percorso del servizio offerto da altri vettori o con il ricorso a modalità alternative di trasporto, comunque già esistenti e finanziate con risorse pubbliche.

Nell'ambito delle predette verifiche sono stati anche sentiti gli Enti Locali al fine di valutare le effettive esigenze di mobilità dei cittadini. Particolare e prioritaria attenzione sono state date a quelle di natura scolastica e di accesso ai vari servizi amministrativi e socio-sanitari, nonché di collegamento con l'aeroporto di riferimento del territorio.

L'Assessore espone alla Giunta le risultanze delle predette verifiche e propone i conseguenti provvedimenti.



L'analisi delle sovrapposizioni, parallelismi e duplicazioni di servizi tra ARST, FDS, FMS, TRENITALIA e FDS ferrovia ha individuato nelle seguenti direttrici le aree di intervento:

1. Guspini – Vallermosa
2. Sant'Anna Arresi – Teulada
3. Sassari – P.to Torres
4. Sassari – Cagliari
5. Sassari – Olbia
6. P.to Torres – Alghero – Bosa
7. Sassari – Anglona – Tempio
8. Santa Teresa – Olbia – Tempio
9. Sassari – Goceano
10. Bosa – Cuglieri – Macomer
11. Nuoro – Barbagia – Cagliari
12. Medio Campidano – Marmilla
13. Cagliari – Senorbì – Jerzu
14. Cagliari – Ogliastro via SS.125
15. Cagliari - Hinterland

L'Assessore precisa che per alcune di esse sono già in corso di elaborazione i piani operativi di dettaglio, che potranno essere attuati a partire dall'inizio del mese di aprile. L'Assessore sottolinea la necessità che, per le altre direttrici, serva un ulteriore approfondimento operativo prima di poter giungere ad una concreta razionalizzazione, dovendo tener conto dei riflessi che le modifiche, su tratte parziali dei servizi, hanno sulla complessa ed articolata rete che ognuna delle singole aziende realizza sul territorio. L'Assessore ritiene che questa seconda fase possa essere completata entro il mese di maggio.

Per quanto attiene le concessioni esercitate dalle aziende private che non hanno superato la soglia di frequentazione nel 2003 dei 9 pax/bus, l'Assessore, innanzitutto, ricorda alla Giunta che le linee oggetto della verifica sono state quelle ordinarie annuali, mentre le linee stagionali saranno oggetto di verifica nel mese di marzo.

L'Assessore illustra alla Giunta l'esito della puntuale verifica effettuata dagli Uffici, basata sull'esame delle controdeduzioni dei concessionari e delle eventuali osservazioni degli Enti Locali, come riportato nell'Allegato 1, che è parte integrante della presente delibera. Le risultanze di tale analisi hanno confermato, in termini complessivi, che molti dei servizi in questione, pur nascendo da effettive esigenze di mobilità, sono stati progettati, nella maggioranza dei casi, in assenza di una



adeguata valutazione dell'offerta in sede di rilascio della concessione. A questo si è aggiunta l'assenza di una ottica di integrazione con i servizi già esistenti, determinando, così, un sovradimensionamento rispetto alle esigenze di mobilità che ne hanno originata l'istituzione.

L'Assessore ricorda alla Giunta che, negli ultimi anni, una analisi così ampia e strutturata sull'offerta di servizio pubblico non è mai stata effettuata. Le risultanze di questa attività confermano il sostanziale non governo del sistema di trasporto pubblico negli ultimi anni ed impongono la necessità che, nei prossimi mesi, tutte le linee già prorogate con la delibera n. 52/27 del 15 dicembre 2004, ordinarie con frequentazione media superiore a 9 pax/bus, scolastiche e specializzate, siano sottoposte ad analogo verifica, le cui risultanze saranno tempestivamente portate all'attenzione della Giunta.

Per ultimo l'Assessore richiama l'attenzione della Giunta sul fatto che i criteri adottati nella proposta di non prorogabilità o meno delle linee esercitate dalle aziende private, non si sono basati sulla valutazione sic et simpliciter del superamento o meno della soglia di frequentazione nel 2003 di 9 pax/bus, ma hanno tenuto conto, contrariamente a quanto paventato da Enti Locali, Concessionari, Consiglieri Regionali attraverso specifiche interrogazioni ed Organi di stampa, delle caratteristiche geo-demografiche del territorio e delle effettive primarie finalità svolte dalle linee interessate

La Giunta, udita la relazione dell'Assessore dei Trasporti e condividendone le conseguenti proposte,

DELIBERA

in conformità e dà mandato al medesimo Assessore per il proseguimento degli approfondimenti operativi con particolare attenzione alla verifica di eventuali duplicazioni e sovrapposizioni di linee.